

Relazione su ufficio Giudice di pace

Come da delibera del 01.06.2010, i sottoscritti Consiglieri hanno provveduto ad acquisire i dati relativi al personale in servizio presso l'ufficio del giudice di pace ed al contenzioso pendente alla data del 31.12.2009.

Si riportano di seguito la previsione della pianta organica con indicazione dei posti coperti e di quelli invece vacanti (D.M. 5/11/2009):

Figura professionale	Posizione econ.	Organico (D.M. 5/11/2009)	Posti coperti	Posti vacanti	Applicati presso altri uffici	Personale effettivamente in servizio
Cancelliere	F3 (ex C2)	1	1	0	1 (al Trib. AV)	0
Cancelliere	F2 / F1 (ex C1)	1	1	0	0	1
Cancelliere	F4 / F3 (ex B3)	5	5	0	0	5
Operatore giudiziario	F2 (ex B2)	4	4	0	0	4
Operatore giudiziario	F1 (ex B1)	4	3	1	0	3
Ausiliario	F2/F1 (ex A1)	2	2	0	0	2
		17	16	1	1	15

Come emerge dalla tabella esposta, risultano effettivamente vacanti 2 posti (il cancelliere Chiummariello Giuseppe - F3 - è applicato presso il Tribunale).

Oltre al personale ministeriale, l'ufficio del giudice di pace si è avvalso e si avvale delle prestazioni lavorative di dipendenti comunali comandati ai sensi della L. 468/99.

Tale personale era composto da n. 11 unità. Senonchè con decreto n. 160/2010 del 06.05.2010, il Presidente del Tribunale di Avellino ha rigettato la istanza di proroga dei avanzate dai dipendenti Amatrudo Giovanni, Campanile Americo, Iomazzo Antonio, Napolitano Andrea e Costabile Serafino. Si precisa che i primi quattro svolgevano funzioni di B3 (attuale F4/F3) e l'ultimo funzioni di B1 (attuale F1).

Al riguardo bisogna osservare che fin dall'anno 2001 si sono realizzati diversi comandi di personale comunale al fine di far fronte all'aumento del carico di lavoro conseguente all'attribuzione della competenza in materia penale (tra l'altro ampliata con l'entrata in vigore della L. 94/09 che ha introdotto il reato di "ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello stato") nonché all'innalzamento della competenza fino ad € 5.000,00 per le cause relative a beni mobili e fino ad € 20.000,00 per quelle relative a risarcimento danni da circolazione stradale nonché ancora all'introduzione della nuova competenza per "le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento da prestazioni previdenziali o assistenziali".

Senza trascurare che il contenzioso già assegnato ab origine è notevolmente aumentato nel corso degli anni. Le statistiche acquisite consentono di affermare che nell'anno 2004 risultavano pendenti al 31 dicembre n. 5884, tra procedimenti ordinari e OSA, mentre al 31 dicembre 2009, i giudizi in parola sono divenuti n. 8137.

Va considerato, altresì, che da alcuni mesi sono stati introdotti nuovi servizi on line messi a disposizione dei cittadini e degli avvocati che possono essere assicurati solo con la presenza di personale qualificato che provveda all'aggiornamento della procedura in uso.

E' superfluo quindi precisare che solamente la presenza del personale comunale ha consentito di sopperire alle deficienze della pianta organica, strutturata con riferimento alla sola competenza civile in sede di istituzione dell'ufficio (anno 95) ed addirittura ulteriormente ridotta, e di far fronte all'aumento del carico di lavoro.

Tanto è vero ciò che dall'anno 2001 al giugno 2009 i Presidenti del Tribunale di Avellino, dott. Tecce prima e dott. Amodio poi, hanno sempre valutato come necessaria la presenza del personale comandato al fine di garantire la funzionalità dell'ufficio, autorizzando e disponendo la relativa proroga.

Tutto sopra considerato, si ritiene che la mancata proroga dei cinque comandati di cui innanzi, comporterà inevitabilmente gravi disservizi nel funzionamento dell'ufficio a tutto discapito dei cittadini e degli oltre mille avvocati che abitualmente patrocinano dinanzi a detto ufficio, i quali vedranno ulteriormente allungarsi i tempi della giustizia, in manifesta contraddizione con le finalità per le quali è stata istituita la figura del Giudice di Pace.

Si allegano dati statistici relativi al contenzioso civile e penale dall'anno 2003 all'anno 2009; dati relativi al personale ministeriale (pianta organica) e comunale comandato.

Con osservanza

Avellino, 03.06.2010

I consiglieri delegati ai rapporti con l'Ufficio del Giudice di Pace

avv. Roberto Fabiano

avv. Vincenzo Lieto